

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Mal bianco <i>(Erysiphe cichoracearum,</i> <i>Sphaerotheca fuliginea)</i>	<u>Interventi chimici:</u> I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale	Zolfo Bitertanolo (1) Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1) Penconazolo (1) Tebuconazolo (1) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Meptyldinocap (3) Bupirimate	 (1) Al massimo 2 interventi con IBE (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora <i>(Pseudoperonospora</i> <i>cubensis)</i>		Cimoxanil (1) Azoxystrobin (2) Cyazofamid (3) Mandipropamide (4) Propamocarb + Fosetil Al (5)	 (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	 Coniuthirium minitans	
Marciume molle <i>(Phitophthora e Pythium)</i>	<u>Interventi chimici</u> Solo in caso di attacchi	Propamocarb (1)	(1) Al massimo 1 trattamento.
Marciumi radicali <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in via preventiva o alla comparsa dei primi sintomi	(Propamocarb + Fosetil Al) Trichoderma spp	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. lachrymans,</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici <u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici	
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione contro gli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in vivai con sicura protezione dagli afidi		
FITOFAGI Afide delle cucurbitacee <i>(Aphis gossypii)</i>	<u>Indicazione d'intervento:</u> Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione. - Se sono già stati effettuati dei lanci i p.a. indicati vanno usati unicamente per trattamenti localizzati; - Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti (A.G.N.).	Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Fluvalinate (2)(6) Lambdaialotrina (3)(6) Bifentrin (3)(6) Pimetrozine (4) Flonicamid (5)	Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura (1) Al massimo 1 trattamento. (2) Al massimo 1 trattamento. Non ammesso in colture protette (3) Al massimo 1 trattamento. Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 1 trattamento. (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza.	Indoxacarb Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza. <u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida <u>Interventi chimici</u> Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.	Fitoseide (<i>Phytoseiulus persimilis</i>) <i>Beauveria bassiana</i> Exitiazox Fenazaquin	Al massimo 2 intervento contro questa avversità
Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Alla presenza distribuire esche avvelenate	Metiocarb esca	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodide <i>(Trialeurodes vaporariorum)</i>	<p><u>Interventi biologici: lancio di ausiliari in coltura protetta:</u></p> <p>Soglia: presenza - si consigliano 4-8 lanci di 4-6 pupari/m² con <i>Encarsia formosa</i> a cadenza quindicinale nel periodo primaverile e settimanale nel periodo estivo; - distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico</p> <p><u>Interventi chimici in coltura protetta</u></p> <p>Soglia: 10 stadi giovanili/foglia</p>	<p><i>Encarsia</i> <i>(Encarsia formosa)</i></p> <p>Pyriproxifen (1) Flonicamide (2)</p>	<p>- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);</p> <p>(1) Ammesso solo in coltura protetta (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2)</p> <p><u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - solo in presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni</p>	<p><u>Pieno campo:</u> <i>Paecilomyces lilacinus</i> Azadiractina</p> <p><u>Colture protette:</u></p> <p><i>Paecilomyces lilacinus</i> Azadiractina (1)</p> <p>Dazomet (2)(4)</p>	<p>Solo per le colture protette</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(1) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate</p> <p>(2) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).</p> <p>(3) Durante la coltura Oxamyl liquido al 10% - 30 l/ha</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		Oxamyl (3) (4)	ammesso solo in coltura protetta
			(4) In alternativa al Metam Na e Metam K
Patogni tellurici Sclerotinia <i>(Sclerotinia spp.)</i> Rhizoctonia <i>(Rhizoctonia solani)</i> Moria delle piantine <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	Metam Na (1) Metam K (1)	In coltura protetta (1) Da effettuarsi prima della semina in alternativa agli interventi con: Dazomet e Oxamyl (1) Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato
Afidi Elateridi Aleurodidi	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto